

Binario Vivo presenta:

# Teatro Nuovo

Stagione 2024-25

Teatro contemporaneo  
Teatro per Bambini e Bambine  
World Music

Rivoluzioni Teatrali



**Rivoluzioni Teatrali.** Il teatro contemporaneo ci permette di porsi in una posizione dialettica con la società, dove gli spettacoli proposti affrontano tematiche attuali e in modo diverso; dall'ironia di Antonio Rezza e Paolo Rossi, alla satira di Massimiliano Loizzi. Oppure riflessioni su altri temi come il ruolo della donna, il gioco d'azzardo, la violenza umana e la critica alla guerra, il tempo di vita e la malattia... Ci piace pensare il Teatro come parte della vita di tutti i giorni e quella che presentiamo è una stagione con molti spettacoli, in pratica uno a settimana, e anche questo vuole essere una rivoluzione.

*Gentili cittadini e cittadine vi invitiamo su questa barca di eroi per partire con le storie, vi invitiamo a farvi rapire settimanalmente da un Teatro che immagina realtà e che si pensa necessario.*

Carlo Scorrano  
Direttore Artistico Teatro Nuovo di Pisa



Binario Vivo presenta:

# Teatro Nuovo

Stagione 2024-25

Teatro contemporaneo  
Teatro per Bambini e Bambine  
World Music

Rivoluzioni Teatrali



TEATRO

Rivoluzioni Teatrali  
Stagione 2024-25

CONTEMPORANEO



# ABBONAMENTI

Teatro Contemporaneo

## ABBONAMENTO 33 SPETTACOLI

STAGIONE INTERA

**250 €**

## ABBONAMENTO AUTUNNO

primi 11 spettacoli: 19 OTT -> 10 GEN

**100 €**

## ABBONAMENTO INVERNO

secondi 11 spettacoli: 17 GEN -> 7 MAR

**100 €**

## ABBONAMENTO PRIMAVERA

terzi 11 spettacoli: 8 MAR -> 16 MAG

**100 €**

*[ per gli spettacoli in doppia replica, gli abbonamenti sono considerati sul primo giorno ]*

# BIGLIETTI

Teatro Contemporaneo

Biglietto Intero \_\_\_\_\_ 15 €  
\*\*20 €

Biglietto Soci Coop &  
Convenzionati \_\_\_\_\_ 13 €  
\*\*17 €

Biglietto Studenti,  
Insegnanti & Università \_\_\_\_\_ 10 €  
\*\*15 €

Bambini/e sotto i 10 anni \_\_\_\_\_ GRATIS

\*\* Costo maggiorato per gli spettacoli: 10.  
FRANKENSTEIN, STAI ZITTA!, OPERACCIA SATIRICA

Per tutti gli eventi della Rassegna 2024-2025 è richiesta la tessera annuale di Binario Vivo APS - costo di €3,00 / online su [www.teatronuovopisa.it](http://www.teatronuovopisa.it)

## STORIA DI AMORE E DI CALCIO

19 OTT 2024 - ORE 21.00

DI Michele Santeramo  
CON Michele Santeramo e Sergio Altamura  
MUSICHE Sergio Altamura



Qui si racconta del primo campionato mondiale di calcio clandestino della storia. Si gioca in un paese, tra squadre composte da immigrati. Chi vincerà il mondiale governerà sulla malavita per un anno. Fino al prossimo campionato del mondo clandestino. Le storie di cui tratta lo spettacolo legano calcio e amore di paese. I protagonisti sono persone di cui mai si sentirà parlare. La piazza della quale si racconta non sarà mai sui giornali, eppure contiene ogni sera il pulsare profondo delle vite di quelle poche persone che spendono il tempo a inseguire sogni, perderli, innamorarsi, perdere.

## Workshop con Michele Santeramo - 16, 17, 18 OTT 2024 - ORE 15.00/18.00 LA SCRITTURA DEL DIALOGO TRA ATTORE E SPETTATORE

MAX 12 POSTI - €65 INFO E PRENOTAZIONI 392.3233535

Scrivere un dialogo tra un attore e uno spettatore è possibile? Quali sono le modalità per mettere in drammaturgia anche il ruolo dello spettatore? È proprio questo il tentativo del laboratorio: cercare risposte, seppure non definitive, a queste domande partendo dal presupposto che ci deve essere un filo che lega lo spettatore a quel che accade in scena, un filo emotivo che lo renda protagonista, non fruitore passivo ma partecipe dell'azione pur restando al suo posto.

## FANTASMI IN CITTÀ \*

*READING AD ALTO IMPATTO ARTISTICO  
DELOCALIZZATI IN SPAZI CITTADINI INASPETTATI*

Ogni Fantasma una drammaturgia, ciascuna abitata da un personaggio, della letteratura o del teatro, che torna dal buio del palcoscenico per provocare lo spettatore in un rapporto diretto, che susciti la sensazione che l'attore abbia parlato "a me, proprio a me".



MAX 50 POSTI PER OGNI FANTASMA - costo €5

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA [biglietteria.teatronuvopisa@gmail.com](mailto:biglietteria.teatronuvopisa@gmail.com)

\* fuori abbonamento

## FANTASMA 1 "BASTIANAZZO" da "I Malavoglia" di Verga

17 OTT 2024 ORA E LUOGO SARANNO COMUNICATI TRAMITE LA PRENOTAZIONE

"Io cado e decido  
di rimanere a terra,  
accanto al muretto,  
disteso e con gli occhi aperti  
ad aspettare e vedere che diavolo  
possa succedere.

Insomma, sto disteso a terra  
e in un attimo decido  
che non mi voglio alzare più.  
Sai che c'è?  
Io non mi alzo proprio più.  
Lo decido e mi sento in pace...

## FANTASMA 2 "MARCO POLO"

21 OTT 2024 ORA E LUOGO SARANNO COMUNICATI TRAMITE LA PRENOTAZIONE

Oggi Marco Polo traccia rotte in territori sconosciuti, mai calpestando strade ma sempre inventando sentieri, passaggi nuovi, attraversando il mondo con mezzi di fortuna, inventando percorsi, disegnando una nuova geografia dei territori. Supera confini inventati dagli uomini che hanno meno immaginazione di lui, traccia rotte per migrazioni clandestine. Libera la gente imprigionata da guerre, temperature insopportabili, fame.

## FANTASMA 3 "RICCARDO III" da William Shakespeare

23 OTT 2024 ORA E LUOGO SARANNO COMUNICATI TRAMITE LA PRENOTAZIONE

Voi credete che basti sedersi su quelle sedie perché l'incanto della mia presenza si compia? Credete che basti accomodarsi in platea perché io entri e, come faccio da centinaia di anni, cominci a dire che ora l'inverno del nostro scontento s'è mutato in gloriosa estate? La guerra dal viso arcigno ha spianato la sua fronte corrugata, e sembra adesso che ci sia la pace sotto questo nuovo sole. Sembra pace questa, ma non c'è pace perché ci siamo noi. Non c'è pace perché a capo di tutti noi ci sono io, il diavolo che domina su una schiera di angeli morti.

Sono confidenze sussurrate, confessioni bisbigliate quelle della Mollì. Punto di partenza, è il monologo di Molly Bloom che conclude l'Ulisse di Joyce. Il personaggio di Mollì viene calato in una quotidianità dalle sonorità milanesi, traslando il testo in una trama di riferimenti culturali, storie e canzoni che hanno il sapore del nostro tempo. Il fiume di parole è lo stesso flusso di coscienza del personaggio di Joyce che riempie una notte insonne di pensieri e bugie, mentre aspetta il ritorno a casa del marito Leopold. L'attrice, in bilico tra il romanzo e la vita, ripercorre la propria esistenza di poco amore, infinite attese, occasioni mancate, dal primo bacio a un rosario di amanti da sgranare per mettere a tacere il vuoto.

## LA MOLLI

Divertimento alle spalle di Joyce

26 OTT 2024 - ORE 21.00

DI Gabriele Vacis e Arianna Scommegna

REGIA Gabriele Vacis

CON Arianna Scommegna

MUSICHE Sergio Altamura



## I DIALOGHI DELLA VAGINA

2 NOV 2024 - ORE 21.00

---

**DI Virginia Risso**  
**CON Virginia Risso e Gaia Contrafatto**  
**SCENE Elena Romanovskaya**  
**COSTUMI Estelle Vintage**  
**PRODUZIONE Teatro al femminile**



Scritto e diretto da Virginia Risso, giovane artista torinese pluripremiata nel panorama teatrale italiano, lo spettacolo è una commedia dove l'interazione con il pubblico abbatte non solo la quarta parete, ma anche tabù e luoghi comuni legati all'universo femminile. L'irresistibile capacità delle attrici di raccontare e raccontarsi, regala allo spettatore una performance esilarante e molti spunti di riflessione.

A fare da sfondo in scena, le opere di Elena Romanovskaya, pittrice censurata di una piccola cittadina russa.

I dialoghi della Vagina ha vinto il premio Miglior spettacolo e Miglior Attrice (Virginia Risso) al Concorso nazionale Lo strappo nel cielo di carta, selezionato al Festival del Teatro Aperto, al Milano Fringe Festival e al Catania Fringe Festival, dove ha ottenuto il Premio COMICS.

---

Uno spettacolo che si pone l'obiettivo di togliere di mezzo l'opera e mettere al centro da un lato l'attore, come macchina ludica di significazione, dall'altro il teatro come esercitazione allo stare comunitario. Che vuol dire mille cose diverse: dinamiche di potere, di rappresentazione, di rappresentanza, di racconto, di seduzione. Che racchiude questioni importanti e sempre attuali, come la corralità, il prendere la parola, il potere, la fiducia e l'inaffidabilità, l'autorevolezza, l'autorialità e l'autoritarismo. Uno spettacolo fatto di sketch interrotti, una roulette russa di gag sull'idiozia, un fluire sincopato di danze scomposte, monologhi surreali e musica. È una esercitazione comica sulla praticabilità della scena, sulla fattibilità dei gesti, sull'abitabilità dei corpi, sulla dicibilità delle storie.

## KOTEKINO RIFF

9 NOV 2024 - ORE 21.00

---

**DI e CON Andrea Cosentino**  
**MUSICHE DAL VIVO Pietro Borsò**  
**SUPERVISIONE Andrea Virgilio Franceschi**  
**ASSISTENTE Dina Giuseppetti**  
**PRODUZIONE Compagnia Cranpi**



1789. La Rivoluzione Francese tocca e cambia tutta l'Europa fondando il mondo in cui viviamo. Ma cosa ne rimane 230 anni dopo? Elvira Frosini e Daniele Timpano, affiancati per la prima volta in scena da Marco Cavalcoli, con la loro scrittura affilata e spietatamente ironica, sono pronti ancora una volta a scandagliare e a smascherare l'apparato culturale occidentale con tutti i suoi simboli e le sue retoriche fino ad arrivare all'osso dei suoi miti fondativi. Passato e presente, storia francese e storia italiana, modernità e postmodernità si sovrappongono sul palco in un percorso volto a mettere in crisi le nostre vite "democratiche" e l'immaginario legato al concetto di rivoluzione. Una rivoluzione è ancora possibile? E in che modo?

**Vincitore del Premio UBU 2022 come Miglior nuovo testo italiano e come Miglior attore.**

## OTTANTANOVE

**Frosini/Timpano**

**16 NOV 2024 - ORE 21.00**

**DI Elvira Frosini e Daniele Timpano**  
**CON Marco Cavalcoli, Elvira Frosini, Daniele Timpano**  
**COLLABORAZIONE ARTISTICA David Lescot**  
**PRODUZIONE Scarti, Frosini/Timpano**



Fede dirige un'agenzia di comunicazione che deve vincere la gara per un importante spot contro la discriminazione femminile. Tina è la creativa chiamata per fare la differenza su un argomento così delicato. Richiamarla è un rischio perché, la testa calda, l'ultima volta se n'era andata dopo una feroce discussione che aveva coinvolto anche Edo, amministratore dell'agenzia. Mentre l'aspettano nell'ufficio del Direttore, Tina spiega a Edo di non voler accettare la proposta di lavoro perché la sera precedente, a cena, il capo ha avuto un comportamento sgradevole. Si è trattato solo di una carezza sulla spalla, ma la cosa le ha dato una sensazione inquietante. Il cliente arriva nel pomeriggio e ancora non ci sono idee convincenti da presentargli e, la discussione rischia di degenerare.

## LA PROVA

**22 NOV 2024 - ORE 21.00**

**TESTO E REGIA Bruno Fornasari**  
**CON Tommaso Amadio, Emanuele Arrigazzi, Marta Belloni, Orsetta Borghero**  
**PRODUZIONE Teatro Filodrammatici di Milano**



**SPETTACOLO GRATUITO - Festival Nessiah**  
direzione artistica Andrea Gottfried

K è uno spettacolo sul mondo poetico di Franz Kafka, su un mondo interiore dove si rincorrono figure ridicole e grottesche, personaggi e visioni spettrali che appaiono e svaniscono senza sosta in un incubo di vortici reali e irreali. Una proliferazione schizofrenica illimitata, a volte drammatica, a volte ridicola e comica, a volte romantica dove l'umanità si rivela rintanata in un vizioso, colpevole, buffo e sofferente destino e in una altrettanto eroica, erotica, scorretta, silenziosa, violenta, tenace e arcaica condizione. Questa è la storia di Kafka. La storia di K. La storia di tutti i suoi personaggi.

**K**

**Kakfa che sente il disagio di "essere"**

**30 NOV 2024 - ORE 21.00**

**SCRITTURA E REGIA Alessandro Brucioni**

**CON cast in definizione**

**LUCI Attila Horvath**

**PRODUZIONE Festival Nessiah**

**COPRODUZIONE Binario Vivo & Mowan Teatro**



## **STELLE**

**I sogni di un rivoluzionario**

**6 DIC 2024 - ORE 21.00**

**DI Annick Emdin e Francesco Salvatore**

**CON Francesco Salvatore, Francesco Pelosini**

**LUCI Attila Horvath**

**COSTUMI Paolo Giannessi**

**PRODUZIONE Binario Vivo**



Siamo nella prima metà dell'Ottocento. Un rivoluzionario, Louis Auguste Blanqui, viene condannato con l'accusa di disturbare la quiete pubblica incitando l'odio verso il regime vigente. Non è la prima né l'ultima volta che questo accade. In quella cella di Fort Taureau, Auguste passerà più di quarant'anni della sua vita. C'è una piccola finestra nella cella, ma Auguste non può avvicinarsi: le guardie hanno l'ordine di sparargli se lo trovano a guardare il cielo. Ma Louis Auguste non ha bisogno di quella finestra. Il cielo stellato ce l'ha dentro di sé.

Durante tutti gli anni in quella minuscola cella, Louis elabora una teoria riguardante le stelle: è dalle stelle che viene l'eternità, il tempo e lo spazio sono eterni ed assoluti, ed eterna e assoluta è la libertà.

# FRANKENSTEIN A love story

## MOTUS

14 DIC 2024 - ORE 21.00 | 15 DIC - 2024 - ORE 18.00

**IDEA, REGIA E SCENE** Daniela Nicolò & Enrico Casagrande

**TESTO** Ilenia Caleo, **ASSISTENZA ALLA REGIA** Eduard Popescu

**CON** Silvia Calderoni, Alexia Sarantopoulou, ed Enrico Casagrande

**PRODUZIONE** Motus con Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, TPE – Festival delle Colline Torinesi, Kunstencentrum VIERNULVIER (BE) e Kampnagel (DE).

Frankenstein o Il moderno Prometeo è il tessuto connettivo di questa “nuova creatura”. Un progetto mostruoso composto dalla cucitura di diversi episodi e dal desiderio di ridare vita all’inanimato galvanizzandolo, scomponendo e ricomponendone pezzi letterari. Uno spettacolo su Frankenstein che è esso stesso (un) Frankenstein.

La struttura a scatole cinesi del libro che Mary Shelley ha scritto a soli diciannove anni e la sua stessa biografia, che tanto si riflette nelle vicende dolorose della creatura inascoltata, sono materia da cui partire nella composizione. Il tema della “progenie mostruosa” che Shelley ha ideato, è poi ripensato da molti studiosi come una figurazione del possibile gesto di amore non corrisposto. «Non vedevo né sentivo parlare di nessuno simile a me» – come l’umano, unico della sua specie, anche la creatura è un unico...



Il confine pericoloso tra vivente e non vivente. I processi di composizione e decomposizione. Cellule che si autorigenerano fuori dal corpo umano, tecnologie di hackeraggio della riproduzione e Intelligenze Artificiali in rivolta... La notte in cui Mary Shelley sogna Frankenstein ad occhi aperti ricorda la notte in cui lo scienziato vaga raccogliendo frammenti di cadaveri, come la notte primitiva, dell’inizio del mondo. Scenari di creazione, immaginazione mostruosa. La natura è in tumulto. Nei paesaggi estremi, raggelati, dolorosi, due figure si inseguono cercando riparo. Rabbia, amore, inquietudine, orrore, e ancora amore, amore, un eccesso di amore non corrisposto.

# GAMBERETTI

20 DIC 2024 - ORE 21.00

**TESTO** Sebastiano Ragni

**REGIA** Serena Franchi Bono

**CON** Carlo Guglielminetti, Piero Lanzellotti,  
Riccardo Mori, Gilda Rinaldi Bertanza

**PRODUZIONE** Lenti al Contatto / Strabismi  
Festival



Gamberetti è un manifesto di inettitudine e fallimento, un “carro” di forme dello spettacolo dal vivo di cui Vincenzo è il protagonista. La scena si apre come una classica serata di stand up comedy dove Vincenzo si racconta al pubblico, ironizzando sulle proprie disavventure amorose sulla sua famiglia e sulla fobia dei gamberetti. Mentre la narrazione incalza, appaiono altre figure sul fondo della scena, evocate dalle parole di Vincenzo: compare una donna incinta che si trasforma in scimmia, simbolo delle sue pulsioni sessuali, e due uomini che iniziano a mangiare gamberetti, simbolo della sua fobia. La miccia della bomba è accesa e trascinerà il pubblico in un grottesco viaggio nella mente del protagonista. Leitmotiv dello spettacolo è l'immagine del cuore nella testa, caratteristica anatomica dei gamberetti, intesa come metafora della disfunzione di Vincenzo.

Nel febbraio 2024 La lettera ha compiuto 32 anni. Dal 1992 questo spettacolo è in perenne rappresentazione ai quattro angoli del globo, l'hanno visto in Groenlandia e in Giappone, in Argentina e in Spagna, in Norvegia e in Italia. Oltre 1800 repliche per questo piccolo, perfetto meccanismo che continua a stupire, anche dopo averlo visto decine di volte, per la sua capacità di tenere avvinto il pubblico alle sorprendenti trasformazioni di un formidabile artista. Paolo Nani, solo sul palco con un tavolo e una valigia di oggetti, riesce a dar vita a 15 micro storie, tutte contenenti la medesima trama, ma interpretate ogni volta da una persona diversa; nell'arco di 80 minuti non lascia un attimo di respiro, inchioda lo spettatore, lo seduce con una raffica di sorprese dal ritmo sfrenato e bislacco e lo fa in un modo unico, alla Paolo Nani.

## LA LETTERA

**Paolo Nani**

28 DIC 2024 - ORE 21.00

**IDEATO DA** Nullo Facchini e Paolo Nani

**REGIA** Nullo Facchini

**PRODUZIONE** Gatti



Crazy Bosnian guy è una guida turistica e ci accompagna per le strade della sua città, Mostar, nel sud della Bosnia Erzegovina. È un personaggio loquace, sopra le righe: il suo soprannome se l'è guadagnato sul campo. Mentre il tour procede, veniamo risucchiati nel turbine dei ricordi. Crazy Bosnian guy negli anni Novanta era un ventenne, la guerra nei Balcani è viva nella sua memoria. Ci parla della ricchezza della Jugoslavia di Tito, del crollo della confederazione, dell'avvento di governi instabili, del sentimento jugonostalgico. E della situazione attuale, definita dagli stessi abitanti 'una polveriera pronta ad esplodere'. Perché interessarci a una storia in apparenza distante da noi? Ricordare, oggi, ha ancora un senso? "Sono felice che mio figlio non sappia niente della guerra. Io non gliela spiego. Not today. Però la spiego a chiunque mi paghi. You, tourist. My pain is my money. Vuoi la guerra, ti vendo la guerra. Business."

## A VOLO D'ANGELO

10 GEN 2025 - ORE 21.00

**TESTO E REGIA** Federica Cottini  
**CON** Michelangelo Canzi  
**PRODUZIONE** Teatro Nuovo di Pisa / Binario Vivo, Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi  
*Vincitore del bando nazionale "Vite dimenticate" 2024*



## IL MATTO

**Ovvero io non sono Stato**

17 GEN 2025 - ORE 21.00

**DI E CON** Massimiliano Loizzi  
**PRODUZIONE** Mercanti di Storie

**UNA TRAGICA FARSA SUL PROCESSO PINELLI E LE MORTE DI STATO**



Un'inchiesta di ordinaria follia sulle morti di Stato. Un monologo a venti voci, una farsa tragicomica, uno spettacolo di teatro civile sul sistema e sui cittadini al di sopra di nessun sospetto, in bilico fra satira e poesia, denuncia e intrattenimento, teatro comico e teatro di parola.

Un'indagine basata su fatti, testimonianze e atti processuali dell'omicidio di Giuseppe Pinelli, ferroviere anarchico, ucciso innocente nei locali della questura di Milano la notte del 15 dicembre del 1969. In un'incredibile girandola di ingressi, Massimiliano Loizzi dà vita a personaggi agli antipodi fra loro (giudice, avvocati, testimoni, giornalisti e Pinelli stesso), grotteschi e surreali nella loro verità, mantenendo un ritmo serrato che via via sale in un crescendo di sentita denuncia, un atto poetico che è anche un atto civile e politico con un finale sorprendente che urla a gran voce che l'unica giustizia possibile è la verità.

## IL MATTO 2

**Ovvero io non sono Stato**

**18 GEN 2025 - ORE 21.00**

---

**DI E CON** Massimiliano Loizzi  
**PRODUZIONE** Mercanti di Storie

**UNA TRAGICA FARSA SULL'ITALIA,  
IL G8 E CARLO GIULIANI**



IL MATTO 2 è una comedy di feroce satira in bilico fra denuncia e intrattenimento che torna in scena dopo 23 anni dai fatti di Genova. Un'indagine basata su documenti, testimonianze e atti processuali riguardanti i violenti fatti del G8 – “La più grave sospensione dei diritti democratici in un Paese occidentale dopo la Seconda Guerra Mondiale” come detto da Amnesty International – e dell'omicidio di Carlo Giuliani, ragazzo ucciso il pomeriggio del 20 luglio del 2001. In un'incredibile girandola di ingressi, Massimiliano Loizzi dà vita a personaggi agli antipodi fra loro: giudice, avvocati, testimoni, giornalisti, carabinieri, onorevoli, manifestanti, Giuliani stesso e persino Dio. Il processo messo in scena come una farsa tragicomica, diviene caricatura che mette in luce le pecche grottesche del paese. Uno spettacolo che spinge a prendere parte in uno dei casi più discussi della storia della “seconda” repubblica.

---

## IL MATTO 3

**Ovvero io non sono Stato**

**19 GEN 2025 - ORE 18.00**

---

**DI E CON** Massimiliano Loizzi  
**PRODUZIONE** Mercanti di Storie

**UNA TRAGICA FARSA SUI MIGRANTI,  
I CONFINI, DIO E MUSSOLINI**



Una nuova e differente “inchiesta” di ordinaria follia, sulle storture del “Bel Paese”, dove persino Dio e Mussolini, saranno testimoni e accusatori. Questa volta portando alla ribalta uno dei temi più discussi: gli stranieri. O migranti, immigrati, extracomunitari, a seconda di come la stampa del momento preferisca definirli.

Ottobre 2013: “il naufragio dei bambini”, un peschereccio affonda con almeno 480 persone, sta imbarcando acqua e dopo cinque ore di attesa e di inutili solleciti, da parte delle autorità maltesi ai colleghi italiani, il barcone si rovescia. Muoiono 268 persone, tra cui 60 bambini.

Una farsa tragicomica, uno spettacolo in bilico fra satira e poesia, denuncia e intrattenimento, teatrocomico e teatro di parola; un'indagine basata su documenti, testimonianze, video e atti processuali riguardanti l'ennesima strage, tutta italiana, senza colpevoli.

THE GAME è il termine utilizzato dai migranti per descrivere l'attraversamento illegale delle frontiere, con l'obiettivo di raggiungere le nazioni dell'Unione Europea passando dai paesi della ex-Jugoslavia. Lo spettacolo teatrale, che si distingue per la sua natura provocatoria e la sua interattività, affronta temi complessi come l'immigrazione e le difficoltà incontrate durante i viaggi migratori, attraverso una reinterpretazione creativa del termine "The Game", che qui assume una connotazione più di "gioco". Gli attori si cimentano in un'avventura simile a un videogioco interattivo, assumendo il ruolo di avatar-migranti sono chiamati a superare una serie di sfide fisiche e umilianti per attraversare i confini lungo la rotta balcanica. Tuttavia, l'esperienza teatrale proposta va ben oltre. Sotto la guida di un presentatore dal carattere cinico e senza scrupoli, lo spettacolo coinvolge direttamente il pubblico, trasformandolo in partecipante attivo.

## THE GAME

24 GEN 2025 - ORE 21.00

**REGIA** Gianluca Iumiento  
**CON** Giusi Emanuela Iannone, Silvia Lazzeri, Paolo Leccisotto, Carlo Scorrano  
**SCENOGRAFIE** Kezia Terracciano  
**COSTUMI** Lejla Hodži  
**PRODUZIONE** Binario Vivo / CREATIVE UE



## IL VALORE DEL SILENZIO

25 GEN 2025 - ORE 21.00

**AUTORE E REGIA** Massimo Corevi  
**CON** Atos Davini, Benedetta Giuntini, Letizia Pardi  
**PERFORMER** Famiglia Danzante  
**PRODUZIONE** Lungofiume



Claudia, una bella donna borghese sopra i quarant'anni, si trova coinvolta dall'ennesima delusione amorosa della sua vita. Pierina, donna genuina e vivace, "tira avanti" la propria condizione di persona sola pur vivendo l'esistenza accanto a un uomo che la rende infelice.

Gosto sopravvive, con i propri disagi e i propri silenzi, in una casa di riposo tra i fantasmi dell'età avanzata e i ricordi sempre più sommessi. È la storia di tre personaggi che intrecciano i racconti del loro quotidiano ai frammenti di un'esistenza vissuta. Due donne e un uomo diversi per età e condizione sociale, eppure, simili di fronte al disagio di un tratto caratteristico che li unisce: la solitudine. Non basteranno le parole, la musica e la danza a quietare le loro ansie, ma sarà quel momento fatale di silenzio, carico di incanto, a permettergli di ascoltarsi.

## STAI ZITTA!

Dal libro di **Michela Murgia**

1 FEB 2025 - ORE 21.00

2 FEB 2025 - ORE 18.00

**CON Antonella Questa, Valentina Melis,  
Teresa Cinque REGIA Marta Dalla Via  
LUCI Daniele Passeri  
COSTUMI Martina Eschini  
SCENE Alessandro Ratti  
PRODUZIONE SCARTI e Teatro Carcano**



Scrive Murgia: "I tentativi di ammutolimento di una donna verificatisi sui media italiani negli ultimi anni sono numerosi... la pratica dello "Stai zitta" non è solo maleducata, ma soprattutto sessista perché unilaterale... Che cosa c'è dietro questa frase? Per quale motivo tutti coloro che la ascoltano pensano si tratti di una reazione normale nella dialettica con persone di sesso femminile?"

Questa, Melis, Cinque e Dalla Via hanno sempre avuto qualche difficoltà a stare zitte e lo dimostrano in questi anni i loro tanti spettacoli, video e libri, che affrontano, con ironia e intelligenza, tematiche sociali e anche femministe. Inevitabile quindi si incontrassero un giorno per dare vita a uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso proprio dal linguaggio. Le "frasi che non vogliamo più sentirci dire!" contenute nel libro offrono così l'occasione di raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali.

## UNO, DUE E TRE!

I **Sacchi di Sabbia**

7 FEB 2025 - ORE 21.00

**REGIA I Sacchi di Sabbia  
CON Giulia Gallo, Massimo Grigò, Annibale Pavone, Tommaso Taddei  
COSTUMI Chiara Lanzillotta  
PRODUZIONE Teatro Metastasio di Prato**



Uno, due e tre! è un sabba aziendale, un inno dello sfruttamento dell'uomo sull'uomo, una ricognizione accurata dei superpoteri di un milionario terrestre.

Questa la trama: un capitalista senza scrupoli, alla vigilia delle sue vacanze, si trova di fronte a una grana imprevista: la figlia di un magnate americano che gli era stata affidata per un viaggio di istruzione ha sposato un tassista anarchico e sta aspettando un figlio da lui. Il magnate sta arrivando per riprendersi la figlia, tra un'ora sarà nell'ufficio del nostro capitalista e il patatrac sembra inevitabile. Ma il vulcanico direttore d'azienda ha un'idea geniale: trasformare in quel misero giro di clessidra il tassista anarchico e proletario in un miliardario! Scritta da Ferenc Molnar, il famosissimo autore de I ragazzi di via Pal, la commedia divenne un film nel 1961.

## IL DIARIO DI ADAMO ED EVA da Mark Twain

14 FEB 2025 - ORE 21.00

---

**REGIA** Luca Biagiotti  
**CON** Annalisa Cima e Andrea Console  
**PRODUZIONE** Binario Vivo



Adamo ed Eva. Al di là delle personali credenze religiose, giochiamo a vederla come la storia dell'incontro tra il primo Uomo e la prima Donna che sono esistiti. Come una leggenda. Come un mito. Questi due esseri così diversi tra loro ma, in tante cose, forse anche molto simili, si incontrano e cercano di conoscersi e capirsi reciprocamente, curiosi di notare quanto l'altro o l'altra differisca da sé. Provano a trovare dei punti di incontro, delle soluzioni che vadano bene ad entrambi. A volte l'unica soluzione sembra quella di distaccarsi, allontanandosi il più possibile per evitare le fatiche del sopportare l'altro. Poi però si finisce col ritrovarsi. Ma ci si ritrova a divergere ancora. Come raggiungere allora un punto d'incontro? Come riuscire a far vincere l'Amore per gli aspetti positivi dell'altro rispetto all'Odio per i suoi aspetti negativi? Come riuscire a far vincere la scelta di andare avanti insieme?

---

## IO - ANTONIO REZZA

**RezzaMastrella**  
22 FEB 2025 - ORE 21.00  
23 FEB 2025 - ORE 18.00

---

**DI** Flavia Mastrella, Antonio Rezza  
**CON** Antonio Rezza  
**QUADRI DI SCENA** Flavia Mastrella  
**(MAI) SCRITTO DA** Antonio Rezza  
*Leoni d'oro alla carriera &  
La Biennale di Venezia 2018*



Il radiologo esaurito fa le lastre sui cappotti dei pazienti mentre un essere impersonale oltraggia i luoghi della provenienza ansimando su un campo fatto a calcio. IO cresce inumando e disumano, inventando lavatrici e strumenti di quieto vivere. Il radiologo spossato avvolge un neonato con l'affetto della madre, un individualista piega lenzora a tutto spiano fino ad unirsi ad esse per lasciare tracce di seme sul tessuto del lavoro. Tre persone vegliano il sonno a chi lo sta facendo mentre il piegatore di lenzora, appesantito dal suo stesso seme, scivola sotto l'acqua che si fa doccia e dolce zampillare. IO mangia la vita bevendo acqua rotta che è portavoce dell'amaro nascere, il piegatore di lenzora parte per la galassia rompendo l'idillio con il tessuto amato. Si gioca all'oca, parte il dado di sottocchìo, IO si affida alla bellezza del profilo per passare sotto infissi angusti. E ancora tanto IO di più...

## **BIANCO**

**Tantillo/Carli**

**28 FEB 2025 - ORE 21.00**

**1 MAR 2025 - ORE 21.00**

**TESTO E REGIA** Giuseppe Tantillo  
**CON** Valentina Carli e Giuseppe Tantillo  
**SCENOGRAFIA** Antonio Panzuto  
**COSTUMI** Alessandro Lai  
**ASSISTENTE ALLA REGIA** Andrea Console  
**PRODUZIONE** Binario Vivo, Accademia  
Perduta Romagna teatri, Teatri molisani



Mia e Lucio si conoscono un pomeriggio nel reparto di oncologia dell'ospedale locale. Hanno rispettivamente 37 e 40 anni. E se non fosse che sono entrambi terrorizzati dall'idea di morire, si accorgerebbero subito che non si tratta di un incontro qualunque. Ma come si fa a riconoscere la vita mentre si sta guardando in faccia la morte? Ed è possibile immaginare un futuro se non si è sicuri di avercelo? È più o meno da qui che "Bianco" parte per raccontare l'incontro tra due anime che, per potersi afferrare, devono prima di tutto riuscire a rimanere attaccate ai propri corpi. Bianco affronta dunque il tema del tempo e di come la malattia ne modifichi la percezione. E lo fa con un tono leggero, l'unico adatto ad affrontare certi argomenti. Si tratta quindi di una commedia che, come tutte le opere che non si prefiggono come fine unico il puro intrattenimento, cerca (invano) di trovare un senso alla nostra vita su questo pianeta.

## **RISORGIMENTO POP**

**Frosini/Timpano**

**7 MAR 2025 - ORE 21.00**

**DI E CON** Daniele Timpano e Valerio Malorni, **LUCI** Marco Fumarola  
**MUSICHE** Marco Maurizi,  
**COLLABORAZIONE** Elvira Frosini  
**PRODUZIONE** Gli Scarti, Kataklima teatro



L'Italia non risorge. L'Italia non c'è. La Storia non c'è. Perché è sempre inattendibile, la Storia. Nella ricostruzione dello storico come nei ricordi dei testimoni, nelle fiction come nei romanzi, negli spettacoli dei Baliani e dei Paolini, dei Timpano, degli Enia e dei Celestini, così come nella Tv di Alberto Angela. E allora bisogna prendere tutto con le pinze perché tutto, ahinoi, dev'essere interpretato, aggiornato e discusso. Le cinque giornate di Milano, l'impresa dei Mille, Porta Pia e Pio IX, Garibaldi e Mazzini: altrettanti momenti e figure che propaganda, vulgata e retorica hanno appiattito, sbiadito e incastrato in quel mito di fondazione forzato, immaginario e falsamente concorde che chiamano Risorgimento. Con almeno un risultato di rilievo: che la parola Risorgimento ci piace tanto ed è, possiamo sicuramente dire, pop.

## LA FIGLIA FEMMINA

8 MAR 2025 - ORE 21.00

---

**DI Annick Emdin e Maria Piscopo**

**CON Maria Piscopo**

**PRODUZIONE Binario Vivo**



A mala nuttata è a figlia femmena, dice un antico proverbio del Sud. La figlia femmina è sfortunata: alla figlia femmina bisogna pagar la dote, bisogna difenderne l'onore anche col sangue, bisogna sposarla, bisogna, bisogna... È un calderone infinito di ribellioni e storie insanguinate quello che rimasta Maria. Maria è la donna libera, è la strega, è la tarantata. È la mamma-na, non madre, ma Madre, di tutte le donne che appena nate sono state avvinte da invisibili, talvolta anche visibili, catene di doveri, stigmi, dogmi assurdi. Mari evoca e racconta le nascite e le morti di alcune donne speciali, che hanno incoccato frecce avvelenate nel cuore dell'angelo del focolare, che perciò sono state accostate al Diavolo, punite e spesso ammazzate. Ma le loro voci e le loro storie sono diventate canti e racconti, un monologo-mosaico intriso di musica, veniamo a conoscenza di quelle donne che non chinarono la testa, che sfidarono i loro tempi e la Storia inseguendo l'amore e l'ideale.

---

## PAOLO ROSSI

**Operaccia Satirica**

14 MAR 2025 - ORE 21.00

---

**LA GUERRA DEI SOGNI**

**DI E CON Paolo Rossi**

**MUSICHE DAL VIVO Emanuele Dell'Aquila**

**e Alex Porciari**

**CON Caterina Gabanella**

**PRODUZIONE Agidi**



Chi è capace di narrare storie ha il potere di governare il mondo, che sia una nazione, un condominio, una famiglia o una coppia. Le operacce satiriche sono creazioni stravaganti che nascono da diverse ispirazioni: la lettura dei grandi classici letterari che vengono trasformati in buffe composizioni, episodi "rubati" dalla vita vissuta e dal repertorio personale dell'attore -autore, poi rielaborati e trasformati in poesie comiche che, grazie all'accompagnamento musicale, si tramutano in una canzonaccia popolare. Il linguaggio è scorretto, variegato, ricco di storpiature, parole e suggestioni strane, ma facilmente comprensibili per tutti. Rimangono fondamentalmente delle storie: noi ci sforziamo di raccontarle al meglio per combattere il senso di disorientamento che proviamo pensando a come è governato il mondo che viviamo. Se si smarrisce la strada, l'unica direzione è perdersi nelle nostre storie...

## GIULIETTA E ROMEO

Roberto Latini

22 MAR 2025 - ORE 21.00

---

**TESTO E REGIA** Roberto Latini  
**CON** Roberto Latini e Federica Carra  
**MUSICHE** Gianluca Misiti  
**LUCI** Max Mugnai  
**COSTUMI** Daria Latini  
**PRODUZIONE** Lombardi Tiezzi



Un concerto scenico dalla tragedia di Shakespeare, costruito attraversando le poche scene in cui Romeo e Giulietta sono insieme. Cinque quadri suonati nelle parole che Romeo dice a Giulietta e quelle che Giulietta dice a Romeo. Loro due soli. Quella di Romeo e Giulietta è anche la tragedia dell'occasione dell'amore, la tragedia del futuro mancato, di quello che sarebbe stato consolante anche se fosse rimasto indefinito, o soltanto accennato, raccontato da altri, lasciato immaginare, come una porta socchiusa attraverso cui intravedere luce e tempo. Romeo e Giulietta si portano dietro, da sempre, quella nostalgia che certe volte la vita riserva a se stessa, in qualche sfumatura, un pensiero improvviso, un ricordo; quella sensazione di sapere già quale sia la delusione che si accomoda sull'altro piatto della bilancia quando valutiamo le grandi occasioni...

---

## STILE LIQUIDO

La Ribalta Teatro

28 MAR 2025 - ORE 21.00

29 MAR 2025 - ORE 21.00

---

**DI E CON** Alberto Ierardi, Giorgio Vierda  
**Margherita Galli e Luca Oldani**  
**LUCI** Alice Mollica  
**PRODUZIONE** La Ribalta Teatro  
**SOSTEGNO** Teatrino dei Fondi



Ultimo spettacolo della trilogia che si interroga sul rapporto tra essere umano e ambiente, "Stile Liquido" parte dalla riflessione: se la questione arrivasse a riguardarci davvero nel quotidiano? La scena si apre con quattro persone che si svegliano una mattina feriale senza l'acqua in casa. Cominciano a indagare sul perché di questo disservizio, dal contatore alle bollette. Poiché il problema persiste, si arriva a chiamare l'idraulico il quale, attraverso degli audio, alla fine dichiara che c'è un razionamento perché l'acqua è finita. La scena si chiude con una domanda: "È finita in che senso?". Lo stile è comico al fine di veicolare una riflessione senza moralismi.

## GRAMSCI GAY

4 APR 2025 - ORE 21.00

---

DI Iacopo Gardelli  
CON Mauro Lamantia  
REGIA Matteo Gatta  
PRODUZIONE Accademia Perduta



1920. Lo sciopero delle lancette, duecentomila lavoratori pronti a instaurare la rivoluzione comunista in Italia, è stato un grande fallimento. Un Antonio Gramsci non ancora trentenne si confronta con gli operai torinesi per convincerli che la strada dell'agitazione è ancora quella giusta da percorrere.

2019. Su un muro del carcere di Turi viene imbrattato un famoso murales dedicato a Gramsci, che proprio in quel carcere aveva passato cinque anni di prigionia scrivendo gran parte dei suoi densi Quaderni: una mano anonima ha scritto 'gay' sulla fronte del grande politico e filosofo marxista italiano. Lo spettacolo riflette sul rapporto fra politica e indifferenza, impegno e disillusione, fuoco e cenere.

*Spettacolo vincitore della Borsa Teatrale Anna Pancirolli 2022 e del bando Teatro... Voce della società giovanile 2022*

---

## COME AMMAZZARE LA MOGLIE O IL MARITO SENZA TANTI PERCHÉ

11 APR 2025 - ORE 21.00

12 APR 2025 - ORE 21.00

---

DI Antonio Amurri  
CON Marco Cavallaro, Maddalena Rizzi,  
Bruno Governale, Alessandra Cavallari  
REGIA Filippo D'Alessio SCENE Tiziano Fario  
PRODUZIONE Seven Cults



La comicità di Amurri, stringata ed elegante, prorompe, in maniera emblematica, con una vena ironica dissacrante e con i suoi commenti e giudizi portati al limite di assurdi ma divertenti "consigli di rapida eliminazione", mette sotto una spietata lente di ingrandimento, vizi e difetti, incomprensioni ed egoismi, nevrosi e comportamenti maniacali di una lunga serie di mogli e di mariti ingombranti, di fronte ai quali non vede altra possibilità che una pronta e spietata eliminazione. Carrellata di "tipi" e di situazioni dalla comicità che non cede alla tentazione di una battuta volgare o alla costruzione artificiosa di una stupidità assai poco probabile. Allegria e comicità elegante intorno al tema delle relazioni di coppia di un tempo in un parallelismo quanto mai attuale, con i paradossali comportamenti di chi anche oggi si appresta alla vita di coppia.

Eccessivo paradossale, caustico e umoristico. Ecco a voi IL COCCODRILLO, tratto dall'omonimo e incompiuto racconto di Dostoevskij. Utilizzando il corpo come metafora e anticipando altre e più tremende metamorfosi novecentesche, l'autore ci accompagna in una riflessione attorno al concetto di verità tratteggiando con sarcasmo il culto del profitto, l'ascesa della borghesia, la passione per i centri commerciali e il positivismo. Dostoevskij definì Il coccodrillo una birichinata letteraria scritta soltanto per far ridere, ma forse anche questa sua definizione era solo una... birichinata. «... A quei tempi, nella Galleria di Pietroburgo, un certo tedesco faceva vedere a pagamento un autentico coccodrillo. Un funzionario della città, prima di partire per l'estero, va con la giovane moglie e un suo inseparabile amico in Galleria e li conduce a vedere il coccodrillo. Poi il coccodrillo spalanca le fauci e inghiotte il nostro uomo senza che ne rimanga traccia. Ed ecco che ben presto si scoprirà che...»

## IL COCCODRILLO

Da Fedor Dostoevskij  
17 APR 2025 - ORE 21.00

DI E CON Tommaso Taddei  
LUCI Antonella Colella  
PRODUZIONE Gogmagog



## L'ULTIMA LETTERA DI YANEZ

24 APR 2025 - ORE 21.00

TESTO Annick Emdin  
REGIA Carlo Scorrano, Annick Emdin  
CON Francesco Pelosini e Cecilia Casini  
PRODUZIONE Binario Vivo



Che cosa c'è nella mente di un uomo che sta per morire? Che cosa c'è nella mente di una ragazza che sta per dare alla luce una nuova vita? Da una cella di via Tasso, il partigiano Bruno scrive una lettera nella mente alla sua Titti. È la notte precedente all'esecuzione. Dalla solitudine in cui si trova, piena di pensieri, di speranze ed enormi paure, incinta di lui, Titti risponde. Ma per quanti muri e distanze la guerra possa mettere tra loro, nelle loro menti sono insieme, e il loro carteggio immaginario profila un intreccio di storie: quelle delle loro vite e quella d'Italia nei terribili anni del ventennio prima e dell'occupazione nazista poi.

Nella mente, tutto si mescola: il presente della cella e delle torture, dei treni presi e delle paure, ma anche i ricordi della scuola, i momenti d'amore, i libri letti assieme e le piccole parole, le azioni di lotta, i proiettili sparati ed i giochi d'infanzia.

Cosa accade quando veniamo dimenticati? Quali sentimenti siamo costretti ad attraversare nell'attimo in cui ci accorgiamo che negli occhi e nella memoria di una persona che amiamo, o che abbiamo amato, non esistiamo più? Il ricordo si sgretola. Tutto si frantuma.

È un processo che avviene lentamente? Un dissesto improvviso? Siamo mai esitanti o è stata tutta un'illusione? Viviamo in un momento storico in cui la riflessione riguardo alla fine di una relazione è diventata parte fondamentale del dibattito pubblico e in cui l'educazione all'accettazione dell'abbandono e della perdita si fa sempre più urgente. L'iter di ricerca di questo lavoro parte da qui. In un'altra vita vuole indagare lo sgretolamento dei sentimenti. Quel processo corrosivo e silente che avviene all'interno di una relazione. Come possiamo accettare di essere dimenticati senza smarrire o, peggio ancora, brutalizzare noi stessi? E come possiamo essere liberi di vivere un'altra vita?

**Spettacolo vincitore del Festival Inventaria 2024**

## IN UN'ALTRA VITA

30 APR 2025 - ORE 21.00

**TESTO E REGIA** Federico Malvaldi  
**CON** Daniele Paoloni e Veronica Rivolta  
**COSTUMI** Marta Montanelli  
**SUONO** Leonardo Raspolli  
**PRODUZIONE** Remuda Teatro



## SOUVENIR

9 MAG 2025 - ORE 21.00

10 MAG 2025 - ORE 21.00

**DI E CON** Sebastiano Bronzato, Michele Magni e Giulia Perosa  
**PRODUZIONE** Compagnia Punto di fuga



Un uomo anziano e solo, un complicato trasloco da compiere, creature che turbano la quiete domestica e un misterioso portale che mette in comunicazione presente e passato. *Souvenir* è la storia di un viaggio alla riscoperta delle proprie orme, a tratti conscio e in altri totalmente involontario, un inciampo nel terreno scosceso dei ricordi, dove qualcosa è andato storto, una partenza e una dolorosa separazione che gli anni hanno coperto di polvere ma non hanno mai rimarginato. Un viaggio con maschere, ombre e più dimensioni di quante siamo abituati a vivere nel nostro spazio-tempo.



## **RIEN NE VA PLUS**

**Da un racconto di Alberto Di Lupo**

**16 MAG 2025 - ORE 21.00**

---

**DI E CON Marina Romondia**

**REGIA Nicoletta Robello Bracciforti**

**LUCI Maurizio Coroni**

**MUSICHE Arturo Anneschino**

**SCENE Luigi Di Giorno**

Sulla scena una poltrona, una sedia e uno sgabello con le ruote. I personaggi, Martina e la nonna, si muovono in uno spazio che a seconda dei momenti della narrazione si trasforma; ora è la cameretta, ora il salotto di casa, ora è il casinò, ora è la sala slot di un piccolo bar di provincia. Il monologo si apre con Martina, adolescente col vizio del gioco, che rientra a casa col morale di un condannato a morte: deve dire alla nonna con cui vive che ha appena perso tutta la sua pensione al gioco riducendole sul lastrico per un intero mese. Martina è contrita ma sa che lo rifarà. La reazione della nonna è del tutto inaspettata. Non la rimprovera né si mostra delusa. Solleva la nipote da ogni colpa e le racconta una storia un po' bislacca, fatta di demoni, maledizioni e soldati romani. Dal dispiacere con cui si era presentata in casa, Martina rapidamente passa al panico. Se la nonna perde la testa, a lei toccherebbero i servizi sociali. Martina non crede a una parola e la sua vita procede. La ritroviamo dopo qualche anno che ha appena vinto una borsa di studio per l'università, è una studentessa modello ma non ha perso quel suo vizio: entra per la prima volta in un casinò; conosce la roulette, regina di tutti i giochi, e vince inaspettatamente una montagna di denaro. Tra lei e il gioco una sorta di patto faustiano. Martina si lascia vincere da questa passione vorticoso che diventa il suo pane quotidiano. La nonna "muore" lasciandola sola e senza nessun patrimonio in eredità. A Martina non resta che alzare la posta e mettere in palio ciò che ha di più prezioso...

TEATRO PER

Rivoluzioni Teatrali  
Stagione 2024-25

BAMBINI  
E BAMBINE



## OZZ

### Kanterstrasse

20 OTT 2024 - ORE 17.00

DAI 3 ANNI

Una ragazza di nome Dorothy e il suo cagnolino Toto, a causa di un ciclone, vengono trasportati in una terra magnifica, il paese di Oz...



## BELLA BELLISSIMA

### Accademia Perduta

3 NOV 2024 - ORE 17.00

DAI 3 ANNI

Un giorno, da qualche parte, nasce una Strega. In poco tempo impara a fare tutte le cose che fanno le streghe: fa incantesimi, sa volare su una scopa, ride e spaventa tutti. Un giorno la piccola strega...

## UNA VOLTA C'ERA UNA VOLTA

17 NOV 2024 - ORE 17.00

DAI 3 ANNI

Un percorso magico animato dall'azione di attori nella veste di molti personaggi di tre storie popolari: Colapesce dalla Sicilia, L'auciello Grifone dalla Campania e Buchettino dalla Toscana.



## CUORDIFERRO

### Collettivo Clochart

8 DIC 2024 - ORE 17.00

DAI 3 ANNI

Cuordiferro è la storia di un brigante che spaventa gli abitanti della città di Roccaverde. Un bel giorno diventa amico di un piccolo bambino di nome Fragolino...



## IL GIRATEMPO DI BABBO NATALE

Binario Vivo

22 DIC 2024 - ORE 17.00

DAI 3 ANNI

Siamo durante la vigilia di Natale e come ogni anno per Babbo Natale è il momento di entrare in azione: prepararsi, recuperare il giratempo e partire con i regali, ma questa volta sarà più complicato del previsto....

## CANTO DI NATALE

Con.Cor.Da

5 GEN 2025 - ORE 17.00

DAI 4 ANNI

Un connubio di danza, musica e parola scandiscono l'emozionante storia di Scrooge, trasportando il pubblico in questo suggestivo viaggio onirico.



## ALLA RICERCA DEL RE SENTIUNPO'

Binario Vivo

26 GEN 2025 - ORE 17.00

DAI 3 ANNI

Il Re Sentiunpò non lo ha mai visto nessuno, ma tutti sanno chi sia, è un re che ama le storie, che girano per il mondo per ascoltarne il più possibile, meglio se nuove. Chisciotte e Sanchio sono alla sua ricerca...

## CAPPUCETTO ROSSO

Seven Cults

9 FEB 2025 - ORE 17.00

DAI 4 ANNI

Il timido Lupo, la piccola esigentissima Cappuccetto Rosso, la giovanile e atletica Nonna e il prepotente Regista/Cacciatore/Taglialegna: insieme per ricostruire la loro famosissima storia.



## GIOVANNONE E MUSETTA

Teatro Libero di Palermo

16 FEB 2025 - ORE 17.00

**DAI 5 ANNI**

Giovannone è un ragazzino intelligente ma anche molto furbo, che ha sempre fame e ha un debole per le merendine degli altri ragazzini. Musetta, dolce e affettuosa, diventerà sua amica e insieme...



## AZZURRA BALENA

Habanera Teatro

2 MAR 2025 - ORE 17.00

**DAI 3 ANNI**

Azzurra Balena, balena di cartapesta, desidera tanto il mare e diventare una balena in carne e ossa. Azzurra con qualche amico e molta volontà, ci proverà!

## LA BAMBINA E IL BRIGANTE

Binario Vivo

9 MAR 2025 - ORE 17.00

**DAI 3 ANNI**

Lucia è una bambina scatenata e amante dei biscotti che vive in una casa vicino alla foresta dove abita il brigante Otto Krunf. In questa storia c'è anche un re. Un'avventura incredibile porterà Lucia e il brigante a...



## POCO PIU' IN LA'

Teatro Gioco Vita

16 MAR 2025 - ORE 17.00

**DAI 3 ANNI**

Poco più in là è la storia di un incontro inaspettato. Tutto comincia con un gran fracasso e un grande spavento. "Cosa succede dall'altra parte? Perché la mia casa sta tremando?"



## INDIA

Bartoli/Ghelarducci

30 MAR 2025 - ORE 17.00

DAI 3 ANNI

Lilia ha 10 anni e un segreto: nella cantina di casa sua si trova una tigre. Nessuno è a conoscenza dell'esistenza dell'animale, e la bambina si nasconde a giocare con lei quando ha bisogno di non sentirsi sola.

## PINOCCHIO

Officine Tok, Binario Vivo

16 APR 2025 - ORE 17.00

DAI 4 ANNI

La storia di Pinocchio ricostruita passo dopo passo, in tutti i suoi momenti salienti dagli stessi personaggi che ne fanno parte e tramite le voci di due pinocchi apparentemente molto in disaccordo...



# BIGLIETTI

## Teatro bambini e bambine

Stagione 2024-25

Biglietto Bambini/e \_\_\_\_\_ 6 €

Biglietto Adulti \_\_\_\_\_ 8 €

Biglietto Soci Coop \_\_\_\_\_ 7 €

Bambini/e sotto i 3 anni \_\_\_\_\_ GRATIS

Compleanno a Teatro (5 € a persona)  
da concordare telefonicamente 392.3233535

# BIGLIETTI

## World Music *Calendario Popolare* Stagione 2024-25

Biglietto Intero \_\_\_\_\_ 15 €

Biglietto Soci Coop &  
Convenzionati \_\_\_\_\_ 13 €

Biglietto Studenti,  
Insegnanti & Università \_\_\_\_\_ 10 €

Bambini/e sotto i 10 anni \_\_\_\_\_ GRATIS

Per tutti gli eventi della Rassegna 2024-2025 è richiesta la tessera annuale di Binario Vivo APS - costo di €3,00 / online su [www.teatronuovopisa.it](http://www.teatronuovopisa.it)

Rivoluzioni Teatrali  
Stagione 2024-25

# WORLD MUSIC



## DUÒ LAVOÀ LAPÒ

Damien Toumi e Mànu Théron

8 NOV 2024 - ORE 21.00

Il background, la passione e l'energia hanno resi complici e complementari Manu Théron e Damien Toumi. Sono il recupero della lingua occitana, le vocalità popolari, la ricomposizione di un immaginario finora amputato e il fiorire di quest'ultimo in una modernità che non ha nulla di formale, ad averli portati a questo nuovo progetto musicale.



## ALESSIA TONDO in concerto

29 NOV 2024 - ORE 21.00



“Sita è il mio racconto più intimo, quello che fino ad ora avrei raccontato o sussurrato all’armadio della mia stanza e a nessun altro...”

Dal gruppo Mera Menhir alla popolarità internazionale con il Canzoniere Greco Salentino, Alessia Tondo ha cantato con i Sud Sound System, l’Orchestra della Notte della Taranta, l’Orchestra Popolare Italiana...

## E' ZEZI

I 50 anni del Gruppo Operaio

11 GEN 2025 - ORE 21.00

Zezi Gruppo Operaio di Pomigliano è un gruppo musicale formatosi nel 1974 con l'intento, espresso più volte dai suoi fondatori, di comporre una visione della musica popolare diversa da quella della “classe borghese”. E in tanti anni mantiene una serrata attività musicale teatrale artistica e politica.



## MOROLOJA

Da Fedra a Pasolini

8 FEB 2025 - ORE 21.00

---

“Moroloja, da Fedra a Pasolini” è un lavoro originale di Mattia Carlucci e Riccardo Cananiello che pone al centro il corpo e la voce in una danza continua nello spazio e nel tempo. Una carrellata di racconti, rimandi iconografici, movimenti che si sgretolano per rinascere in altro. Moroloja è un termine usato in alcune zone del Sud Italia per indicare il canto emesso davanti a un defunto.



## NANDO BRUSCO

Tamburo è Voce... Battiti di un  
Cantastorie

5 APR 2025 - ORE 21.00

---

Si tratta di una performance originale e diversa dal solito. Frutto di una ricerca artistica ed esistenziale. Un momento di narrazione dove le storie di una terra antica rivivono nel suono ancestrale di un tamburo. Lo spettatore si troverà coinvolto in un viaggio emozionante, tra mito e realtà, tra Voce e Tamburo.

# I corsi del Teatro Nuovo

## Teatro Adulti

Lunedì 19.00/21.00 - Lunedì 21.00/23.00

Martedì 18.30/20.30 - Martedì 21.00/23.00

Carlo Scorrano, Silvia Lazzeri e Andrea Fiorentini 328.0971630

## Teatro Bambini

Lunedì 15.00/17.00 > BAMBINI 11/14 ANNI

Lunedì 17.15/18.45 > BAMBINI 6/10 ANNI

Andrea Console 338.4688789

## Drammaterapia

Mercoledì 19.00/20.30

Maria Piscopo 347.0915345

## Danze del Sud Italia

Mercoledì 20.30/22.00

Maria Piscopo 347.0915345

## Drammaturgia e Sceneggiatura

Lunedì 19.00/21.00

Annick Emdin 338.5683523

## Tamburo e Canto del Sud Italia

Martedì 19.00/20.45 > BASE

Martedì 20.45/22.30 > AVANZATO

Francesco Salvatore 392.6204561



## **Teatro Nuovo**

Piazza della Stazione, 16 - PISA

Tel. +39 392 3233535

Mail. [teatronuovopisa@gmail.com](mailto:teatronuovopisa@gmail.com)

Web. [www.teatronuovopisa.it](http://www.teatronuovopisa.it)

## **Biglietteria**

Online: [ciaotickets.com](http://ciaotickets.com)

Botteghino: martedì 10-13 | giovedì 16-19  
e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli  
[biglietteria.teatronuovopisa@gmail.com](mailto:biglietteria.teatronuovopisa@gmail.com)

## **Tesseramento**

Per tutti gli eventi della Rassegna 2024-  
2025 è richiesta la tessera annuale di  
Binario Vivo APS - costo di €3,00  
Tesseramento online su  
[www.teatronuovopisa.it](http://www.teatronuovopisa.it)

## **GRUPPO OPERATIVO**

***Attila Horvath***

DIREZIONE TECNICA

***Carlo Scorrano***

DIREZIONE ARTISTICA

***Fabrizio Lucarini***

UFFICIO STAMPA

***Federico Vittori***

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

***Silvia Lazzeri***

DIREZIONE ORGANIZZATIVA

***Francesco Salvatore***

CALENDARIO POPOLARE

***Elisabetta Praticò***

RESPONSABILE DELLA  
BIGLIETTERIA

***Maria Piscopo***

RESPONSABILE DELLA  
FORMAZIONE

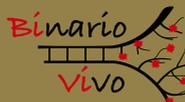
***Andrea Console***

RESPONSABILE DEI  
PROGETTI CON LE SCUOLE

***Annick Emdin***

***Andrea Fiorentini***

***Ida Scofano***



Teatro Nuovo  
Piazza della Stazione, 16 - PISA  
Tel. +39 392 3233535  
Mail. [teatronuovopisa@gmail.com](mailto:teatronuovopisa@gmail.com)  
Web. [www.teatronuovopisa.it](http://www.teatronuovopisa.it)



**unicopfirenze**



UNIVERSITÀ DI PISA



Comune di Pisa